

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 marzo 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Federica PATTI  
Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: VERSO UN TURISMO SOSTENIBILE. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.

Proposta degli Assessori Giannuzzi e Sacco.

La città di Torino è ormai una meta turistica apprezzata, in Italia e all'estero, per la ricchezza di opere d'arte e di musei cui si affiancano periodicamente, come oggetto di interesse turistico, grandi eventi di carattere religioso, sportivo, culturale, musicale. E' una delle città italiane inserite nei percorsi turistici offerti dai tour operators o individuati da singoli cittadini che sta incontrando maggiori consensi.

Esiste oggi, anche a seguito della designazione da parte dell'ONU del 2017 come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile, l'opportunità di costruire un'identità forte attorno ad un sistema di turismo sostenibile capace di creare lavoro e di favorire uno sviluppo del territorio rispettoso dell'ambiente volto a mitigare l'impatto ambientale prodotto dal crescente numero di visitatori in città.

Alcune delle caratteristiche che potrebbero ulteriormente rafforzare la vocazione turistica della città, sia come meta in sé e come punto di appoggio per mete di ecoturismo, sia come luogo di turismo eco-compatibile inteso come destinazione per un turismo leggero e solidale, sono ancora largamente sottovalutate.

Innanzitutto, Torino gode di un immenso patrimonio naturalistico costituito dalla collina e dai fiumi che fa della città non solo una capitale d'arte e di cultura, ma anche un luogo in cui è possibile fare escursioni e attività nel verde godendo di in un paesaggio unico, anche riconosciuto recentemente come Riserva di Biosfera Unesco. Si pensi in particolare alle potenzialità offerte dall'area del Po e della collina torinese dove, inseriti in un tessuto urbanizzato, coesistono habitat naturali ed eccellenze storico architettoniche, aree protette, boschi e paesaggi che si affacciano sulla meravigliosa cerchia alpina che circonda Torino. Luoghi che già oggi possono essere raggiunti a piedi o in bicicletta grazie alla fitta rete di sentieri e strade secondarie che attraversano il territorio.

Torino ha inoltre un sistema del verde urbano fitto e diffuso su tutto il territorio, ricco di strutture ricreative, che consente opportunità straordinarie al visitatore. Offre tradizioni e beni culinari di altissima qualità basati sul solido legame con il suo hinterland agricolo che permettono scelte di diete sane, etiche e sostenibili. Inoltre offre un appoggio ideale per accedere a mete di sport outdoor e di turismo enogastronomico.

Questa prerogativa della nostra città potrebbe, se debitamente sviluppata e promossa, incontrare le esigenze di un numero sempre maggiore di visitatori attenti alle tematiche ambientali che, dal mezzo di trasporto all'albergo, vogliono vivere anche il turismo e il tempo libero in sintonia con la natura. Una maggiore vivibilità del territorio incontrerebbe inoltre le attenzioni che la città rivolge ai bambini e alle bambine favorendo le famiglie e le scuole che scelgono di visitare Torino.

Senza dubbio un sistema di turismo sostenibile incontra anche l'esigenza di limitare l'impatto sull'ambiente perché, come dimostra l'esperienza di città con maggiore e più antica

tradizione turistica, la presenza di un numero di utenti saltuariamente sovradimensionato rispetto alla normale gestione dei servizi delle città può incidere sull'inquinamento urbano.

Tali problemi si presentano evidentemente anche a Torino dove, però, si trovano contestualmente caratteristiche storiche, orografiche e paesaggistiche uniche in grado di soddisfare, più agevolmente che in altre grandi città italiane, la richiesta di turismo sostenibile. In sostanza il modello al quale tendere è quello rappresentato dalle grandi città dell'Europa del nord che riescono a coniugare l'offerta culturale e per il tempo libero con la tutela del territorio e delle risorse naturali.

Il progetto "Verso un turismo sostenibile" si sviluppa a partire dall'analisi delle opportunità e delle risorse già presenti sul territorio e sarà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di programma di questa amministrazione, tra i quali:

- la promozione della sostenibilità d'impresa;
- il potenziamento della connettività ambientale e delle reti ecologiche urbane;
- la promozione della sostenibilità in tutte le sue dimensioni;
- la sensibilizzazione con informazione puntuale ad un uso consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi;
- la promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente.

Il progetto è, inoltre, del tutto coerente con altri progetti a vasta scala quali quello di "Corona verde" promosso dalla Regione Piemonte e "Vento" (ciclopista che dovrebbe collegare Torino e Venezia lungo le sponde del Po), proposto dal Politecnico di Milano ed al quale hanno aderito numerosi enti locali, e la Città di Torino tra i primi.

Dal lavoro istruttorio realizzato dalla Direzione Ambiente emerge che i punti di forza esistenti su cui basare il progetto sono:

- le grandi aree verdi e i grandi parchi che si affacciano sul Po;
- la collina, i suoi sentieri e gli angoli da scoprire;
- i servizi Gtt, ed in particolare la navigabilità del Po e la Cremagliera;
- le piste ciclabili che consentono sia di raggiungere il centro sia di collegarsi alle sponde del Po, della Stura, della Dora e del Sangone;
- il servizio di bike sharing;
- la facile raggiungibilità del centro cittadino con i mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi;
- il collegamento con i già citati progetti "Corona Verde" e "Vento";
- la fitta rete di percorsi ciclabili cittadini che permettono ai ciclisti di muoversi in sicurezza nelle vie del centro città (dove sono maggiormente concentrati i beni artistici e culturali e gli eventi) e di raggiungere i grandi parchi urbani e suburbani;
- le numerose associazioni e imprese che già offrono servizi sostenibili;
- i 18 km di portici del centro città;
- le aree pedonali del centro;
- l'enogastronomia a km 0 e proveniente da agricoltura biologica o agroecologica, diffusa

e sostenuta dalle aziende del settore e da eventi che fanno ormai parte della tradizione cittadina quali Salone del Gusto e Terra Madre.

In base ai punti di forza, la Città ha già realizzato alcune azioni significative che è opportuno sistematizzare e valorizzare per comporre un progetto organico di promozione del territorio e delle attività che maggiormente incontrano le esigenze di tutela ambientale e le richieste dei turisti *ecofriendly*. Si tratta della redazione della mappa WalkTo per favorire gli spostamenti a piedi, della partecipazione alla candidatura al MAB Unesco della collina torinese (finalmente conclusa con l'assegnazione del riconoscimento), della promozione della Via Francigena, storico itinerario pedonale di pellegrinaggio, della promozione del marchio Ecolabel Europeo realizzata, per ora, con l'accreditamento della "Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura", denominata OPEN011, di proprietà dalla Città.

Inoltre da aprile 2016 è online la sezione "Verso un turismo sostenibile" del sito web di Turismo Torino, realizzata grazie alla collaborazione tra la Città e il Consorzio Turismo Torino e Provincia definita con deliberazione (mecc. 2015 05098/112) del 24 novembre 2015. La sezione è organizzata in varie parti:

- arrivare e muoversi a Torino – per facilitare l'utilizzo delle forme di trasporto a ridotto impatto ambientale, dalla bicicletta al car pooling;
- dove dormire – segnala strutture ricettive identificate da marchi di qualità esistenti (dall'Ecolabel Europeo che ha criteri ambientali d'eccellenza noti a livello internazionale a marchi che premiano caratteristiche molto specifiche e hanno diffusione locale) o autocertificate in base a criteri stabiliti dalla Direzione Ambiente;
- dove mangiare - la scelta dei ristoranti si basa su criteri che garantiscono l'introduzione di alimenti biologici nei menù, l'utilizzo dell'acqua in caraffa e altri interventi di riduzione dei rifiuti;
- cosa fare - qui si trovano per esempio le passeggiate in collina, una scelta di itinerari in città e nei parchi, i musei più *ecofriendly* e gli sport all'aria aperta;
- le nostre proposte per te – iniziative organizzate da Turismo Torino;
- le proposte degli operatori – iniziative organizzate da soggetti privati qualificati.

Si tratta quindi, prima di tutto, di riuscire a mettere in rete realtà che già operano, sia pur separatamente, sul territorio cittadino.

Accanto a tali punti di forza e iniziative in corso, sono stati evidenziati alcune delle maggiori criticità sulle quali occorre lavorare:

- la necessità di superare alcune interruzioni delle piste ciclabili esistenti e di potenziarne la manutenzione;
- carenza di strutture ricettive certificate Ecolabel Europeo o caratterizzate dall'eco-sostenibilità;
- mancanza di un campeggio e di un numero sufficiente di aree attrezzate per la sosta camper;
- mancanza di materiale informativo relativo al sistema del verde della città di Torino (per

evidenziare l'infrastruttura verde, ciclabile e ricreativa della città);

- mancanza di materiale informativo relativo a gli esercizi di ristoro orientati a chi sceglie diete etiche e alternative;
- mancanza di materiale informativo relativo alle possibilità di acquistare prodotti e servizi eco-solidali e coerenti con i principi dell'economia circolare (vedi negozi di prodotti sfusi, mercati di contadini, ecc.);
- carenza di offerta turistica, organizzata e non, che utilizzi mobilità dolce e sostenibile (per esempio giri/gite turistiche guidate pedonali, in bici, in bicicletta con pedalata assistita, o con mezzi puliti, ecc.);
- carenza di infrastrutture di interscambio e limitazioni sul trasporto di biciclette sui mezzi pubblici;
- necessità di migliorare la fruibilità dei percorsi della collina, partendo dalla segnalazione dei sentieri;
- necessità di promuovere la sostenibilità degli eventi (culturali, turistici, commerciali, ecc.).

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro che approfondisca l'elaborazione del progetto "Verso un turismo sostenibile" partendo da una duplice direzione di analisi: da una parte specificando gli interventi da effettuare negli ambiti già oggetto di esame (mobilità sostenibile, ecocamping, aree camper, sostenibilità delle strutture ricettive riconoscibile e certificata dal marchio Ecolabel Europeo), dall'altra, ampliando gli ambiti di possibile intervento (ristorazione, grandi eventi, ecc.).

Riepilogando, il Gruppo di lavoro avrà il compito di:

- elaborare e implementare il progetto "Verso un turismo sostenibile";
- proseguire la redazione delle pagine web "Verso un turismo sostenibile" nel sito di Turismo Torino;
- elaborare e ridefinire i criteri di selezione dei ristoranti e degli alberghi sostenibili.

Il gruppo di lavoro interdirezionale "Verso il turismo sostenibile" sarà composto da rappresentanti delle Direzioni Ambiente e Turismo. Ai lavori del Gruppo saranno invitati a partecipare i referenti di "Turismo Torino", di altre Direzioni della Città secondo i temi trattati, di altre istituzioni e associazioni interessate, tutti i soggetti pubblici e privati, anche esterni e internazionali, che possono contribuire allo sviluppo del progetto. Il gruppo di lavoro si relazionerà con gli Assessori all'Ambiente e al Turismo.

Sarà inoltre necessario elaborare gli aspetti operativi della realizzazione del progetto relazionandosi e cercando accordi con le altre istituzioni locali, Regione Piemonte, Città Metropolitana, con ARPA, con la Camera di Commercio e con le associazioni di categoria, ambientaliste e per la mobilità ciclabile e con i soggetti privati interessati. Particolare importanza avrà la collaborazione già avviata con Turismo Torino, organismo preposto alla promozione turistica della provincia di Torino, ma certo non sfugge come alcune prestigiose realtà del territorio, si pensi per esempio a Slow Food, potrebbero dare al progetto un valore in

più.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica.

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi descritti in narrativa;
- 2) di costituire il gruppo di lavoro interdirezionale "Verso il turismo sostenibile" che sarà composto da rappresentanti delle Direzioni Ambiente e Turismo. Ai lavori del Gruppo saranno invitati a partecipare i referenti di "Turismo Torino", di altre Direzioni della Città secondo i temi trattati, di altre istituzioni e associazioni interessate, tutti i soggetti pubblici e privati, anche esterni e internazionali, che possono contribuire allo sviluppo del progetto. Il gruppo di lavoro si relazionerà con gli Assessori all'Ambiente e al Turismo. Il gruppo di lavoro avrà il compito di:
  - elaborare e implementare il progetto "Verso un turismo sostenibile";
  - proseguire la redazione delle pagine web "Verso un turismo sostenibile" nel sito di Turismo Torino;
  - elaborare e ridefinire i criteri di selezione dei ristoranti e degli alberghi sostenibili;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Ambiente,  
Fondi Europei, Energia,  
Verde, Illuminazione  
Stefania Giannuzzi

L'Assessore alle Politiche del Lavoro e  
Occupazione Giovanile, Commercio,  
Sportello per le Imprese, Promozione  
Eventi Cittadini e Turismo,  
Economato Contratti e Appalti,  
Avvocatura Comunale e Affari Legali.  
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
Area Ambiente  
Enrico Bayma

Il Direttore  
Direzione Cultura,  
Educazione e Gioventù  
Aldo Garbarini

Verbale n. 17 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 aprile 2017 al 17 aprile 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 aprile 2017.